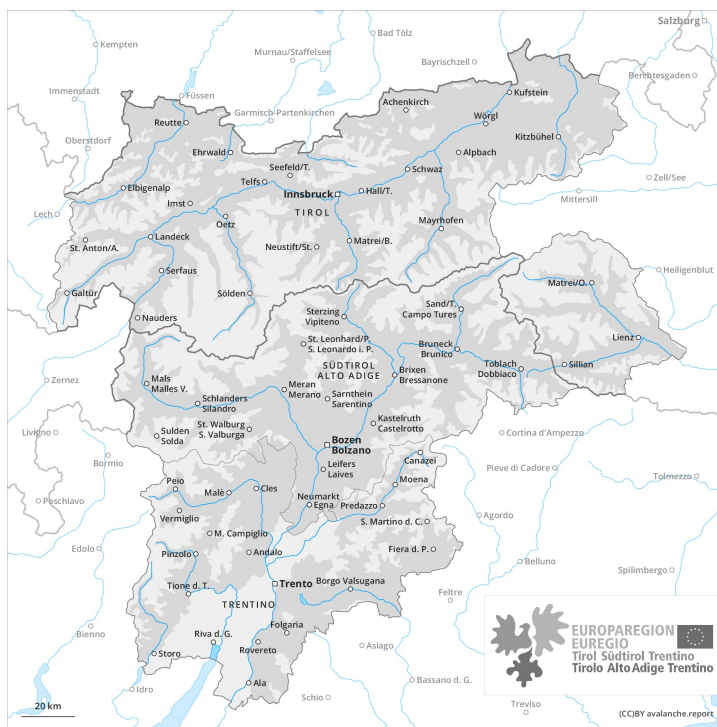
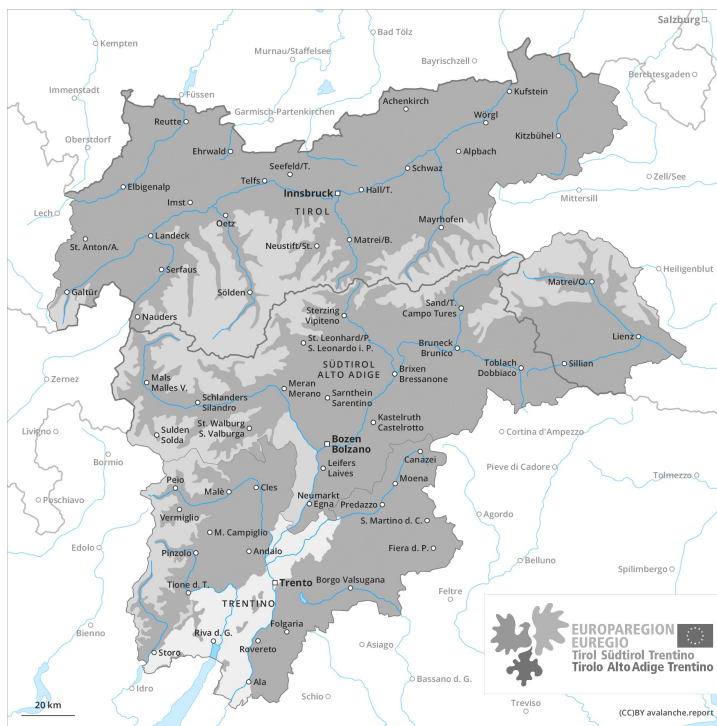




Mattina



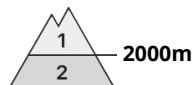
pomeriggio





Grado Pericolo 3 - Marcato

AM:



Tendenza: Pericolo valanghe stabile

per Giovedì il 01.04.2021



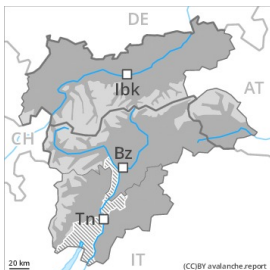
Neve bagnata



2000m

Strati deboli
persistentiLinea del
bosco

PM:



Tendenza: Pericolo valanghe stabile

per Giovedì il 01.04.2021



Neve bagnata



3000m

Strati deboli
persistentiLinea
del
boscoNeve
bagnata

3000m

Al mattino, la situazione valanghiva è per lo più favorevole. Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, netto aumento del pericolo di valanghe.

Mattina: La neve vecchia a debole coesione è la principale fonte di pericolo. Isolati punti pericolosi per valanghe asciutte si trovano soprattutto sui pendii esposti a nord ovest, nord e nord est. Attenzione soprattutto sui pendii estremamente ripidi, come pure sui pendii poco frequentati e scarsamente innevati, anche nelle zone in prossimità delle creste. Questi punti pericolosi sono piuttosto rari. Le valanghe sono a livello isolato di dimensioni piuttosto grandi.

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, a partire dalla mattinata il pericolo di valanghe bagnate e per scivolamento di neve aumenterà nettamente. Sui pendii soleggati, sono previste sempre più numerose valanghe bagnate spontanee di medie e, a livello isolato, di grandi dimensioni a tutte le altitudini. Inoltre, le valanghe umide e bagnate possono subire un distacco negli strati superficiali del manto nevoso in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali.

Evitare le zone con rotture da scivolamento. Le escursioni e le discese fuori pista dovrebbero terminare in tempo.

Manto nevoso

**Situazione tipo**

st.10: situazione primaverile

st.7: zone con poca neve durante inverni ricchi di neve

L'irraggiamento notturno sarà piuttosto buono. Sulla dura superficie del manto nevoso sussiste un pericolo di caduta nelle zone ripide. Sui pendii soleggiati il manto nevoso si scioglierà già in mattinata.

I vecchi accumuli di neve ventata poggiano su strati soffici, soprattutto sui pendii poco frequentati al di sopra del limite del bosco, come pure nelle zone in prossimità delle creste ad alta quota e in alta montagna.

Tendenza

Dopo una notte serena, in quota condizioni valanghive favorevoli. Il pericolo di valanghe aumenterà nettamente nel corso della giornata.



Grado Pericolo 2 - Moderato

AM:

Linea del bosco

Tendenza: Pericolo valanghe stabile →

per Giovedì il 01.04.2021



Neve bagnata



Linea del bosco

PM:**Tendenza: Pericolo valanghe stabile** →

per Giovedì il 01.04.2021



Neve bagnata



La situazione valanghiva è generalmente favorevole. Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, progressivo aumento del pericolo di valanghe.

Le valanghe sono per lo più di piccole dimensioni. I punti pericolosi sono facilmente individuabili dall'escursionista esperto. Tali punti pericolosi aumenteranno con l'altitudine.

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, il pericolo di valanghe umide aumenterà progressivamente. Ciò soprattutto sui pendii erbosi molto ripidi alle quote di media montagna.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.10: situazione primaverile

L'irraggiamento notturno sarà piuttosto buono. La superficie del manto nevoso si è rigelata ed è portante solo ad alta quota e si ammorbidirà già al mattino. Sulla dura superficie del manto nevoso sussiste un pericolo di caduta nelle zone ripide.

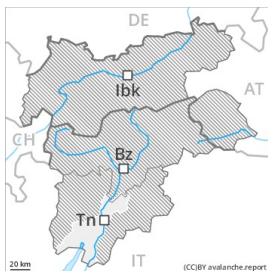
Sui pendii soleggiati non c'è neve.

Tendenza

Dopo una notte serena, condizioni valanghive favorevoli, poi il pericolo di valanghe bagnate e per scivolamento di neve aumenterà.



Grado Pericolo 3 - Marcato

AM:**Tendenza: Pericolo valanghe in aumento**
per Giovedì il 01.04.2021

Neve bagnata



Linea del bosco

PM:

Linea del bosco

Tendenza: Pericolo valanghe in aumento
per Giovedì il 01.04.2021

Neve bagnata



Linea del bosco

Sui pendii ombreggiati, la situazione valanghiva è in alcuni punti ancora favorevole al mattino. Sino a quando le temperature non diminuiranno, ulteriore aumento del pericolo di valanghe per scivolamento di neve e colate bagnate.

Soprattutto nelle conche, nei canali e dietro ai cambi di pendenza si sono formati accumuli di neve ventata ben visibili. I vecchi accumuli di neve ventata possono facilmente subire un distacco provocato o, a livello isolato, spontaneo specialmente sui pendii ripidi esposti al sole. Le valanghe sono per lo più di dimensioni medie. I punti pericolosi sono numerosi ma facilmente individuabili dall'escursionista esperto. Tali punti pericolosi aumenteranno con l'altitudine.

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, nel corso della giornata il pericolo di valanghe per scivolamento di neve e colate bagnate aumenterà progressivamente. Ciò soprattutto sui pendii erbosi alle quote di media montagna a tutte le esposizioni.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.10: situazione primaverile

L'irraggiamento notturno sarà in molte regioni ridotto. Sulla dura superficie del manto nevoso sussiste un pericolo di caduta nelle zone ripide. Il manto di neve vecchia è stabile in molti punti.

Sui pendii esposti da sud est a sud sino a sud non c'è neve.

Tendenza

Dopo una notte serena, al mattino predominano provvisoriamente condizioni valanghive favorevoli in molte regioni, poi il pericolo di valanghe bagnate e per scivolamento di neve aumenterà.